



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

Oggetto: Intervento n. 35 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. 58 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (BA3) nel comune di Quadrelle (AV)." - CUP: F89H10001950003 – Approvazione progetto preliminare.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);

- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:

- € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];

- € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);

- € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, *'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto'*;
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
 - *'di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012'*;
 - *'di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente'*;



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

CONSIDERATO:

- che al n° 58 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 35 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (BA3)" nel comune di Quadrelle, importo € 8.326.621,00, Ente proponente: Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- che con Decreto Commissariale 25 marzo 2013, n. 37, è stato nominato il Comune di Quadrelle ente preposto alla progettazione dell'intervento di cui al n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 35 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE, dando mandato al Comune di redigere i progetti del predetto intervento col proprio ufficio tecnico e con il supporto di funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale con nota prot.1181 del 17/05/2013 ha comunicato la disponibilità dei propri funzionari: geom. Luigi Beracci, ing. Massimo Della Gatta, ing. Luigi Iodice, dott. geol. Stefania Coraggio, a partecipare ai gruppi di progettazione relativi all'intervento di cui al n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che il Comune di Quadrelle, con delibera di Giunta Comunale 27 luglio 2013 n.27, ha nominato il gruppo di progettazione dell'intervento di cui al n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, costituito dai funzionari indicati dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale con nota prot. N.1181 del 17/05/2013 e dall'ing. Gioacchino Acierno, funzionario dipendente del comune di Quadrelle;
- che il Comune di Quadrelle, con la stessa delibera di Giunta Comunale 27 luglio 2013 n.27, ha nominato l'arch. Alfonso Fiordelisi quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 35 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. N. 2080 del 16/10/2013, ha comunicato il nominativo del proprio funzionario, arch. Ornella Piscopo, ad integrazione del gruppo di progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con delibera di Giunta Comunale 19 dicembre 2013 n.51, il Comune di Quadrelle ha preso atto dell'integrazione al gruppo di progettazione, con l'inserimento dell'arch. Piscopo Ornella;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 9 agosto 2013, n. 94, ha nominato l'arch. Alfonso Fiordelisi, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 35 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con Decreto Commissariale n. 9 del 28 novembre 2014 è stato, tra l'altro:
 - individuato il Comune di QUADRELLE quale Ente attuatore dell'intervento;
 - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
- che in data 16 dicembre 2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n.241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, ed il Comune di Quadrelle;

- che, con nota prot. N. 2014.0000181 del 21/01/14, il Comune di Quadrelle ha trasmesso il progetto preliminare;
- che, con nota prot. Com/Stra 179/2014 del 12/05/14, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato l'esito favorevole del progetto preliminare dell'intervento in oggetto con alcune prescrizioni da recepire in fase di redazione del progetto definitivo;
- che, con nota prot. N. 02361 del 22/10/2014, il Comune di Quadrelle ha comunicato di voler procedere ad appalto integrato sul progetto preliminare;
- che, con nota prot. N.2014.0806915 del 27/11/2014, la Struttura di Coordinamento ha comunicato al Comune di Quadrelle le integrazioni da apportare al progetto preliminare al fine dell'indizione della gara di appalto integrato sul progetto preliminare;
- che, con nota prot. N. 0238 del 04/02/2015, il RUP dell'intervento ha dichiarato che *le indagini geologiche, (Tav. 2.2 – allegato alla relazione geologica – Indagini fornite dalla stazione appaltante) e le indagini topografiche, (Tav. 14 – planimetria stato di fatto; Tav. 15 – profilo longitudinale stato di fatto; Tav. 16 – sezioni stato di fatto; Tav.17 – planimetria con scatti fotografici), sono sufficienti al fine dell'indizione della gara di appalto integrato (art. 53, comma 2 lett.c) del D. Lgs 163/2006);*
- che, con nota prot. N. 0240 del 05/02/2015, il Comune di Quadrelle ha trasmesso le integrazioni al progetto preliminare;
- che, con la stessa nota prot. N. 0240 del 05/02/2015, il Comune di Quadrelle ha trasmesso il verbale di verifica del progetto preliminare (art.47 comma 2, lett. B) punto 2 del D.P.R. 207/2010);
- che, con nota prot. N. 0253 del 06/02/2015, il Comune di Quadrelle ha trasmesso il verbale di validazione del progetto preliminare (art. 55 del D.P.R. 207/2010);
- che il progetto preliminare del predetto intervento risulta costituito dai seguenti elaborati:

TAVOLA TITOLO

1	R	Relazione illustrativa
2	R	Relazione tecnica
2.1	R	Relazione di compatibilità idraulica
2.2	R	Relazione geologica
2.3	R	Relazione sui volumi mobilizzabili
2.4	R	Relazione geotecnica
3	R	Studio di prefattibilità ambientale
3.1	R	Relazione sulla massima applicabilità della Ingegneria Naturalistica
3.2	R	Studio di Valutazione di Incidenza
4	R	Progetto delle indagini preliminari topografiche
5	R	Progetto delle indagini preliminari geologiche
6	R	Prime indicazioni per la stesura del PSC
7	R	Calcolo sommario della spesa



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

- 8 R Quadro economico di progetto
- 9 R Piano particellare preliminare delle aree da asservire
- 9.1 R Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- 9.2 R Schema di contratto
- 10 G Corografia generale
- 11 G Corografia con indicazione planimetrica del reticolo idrografico
- 12 G Stralcio planimetrico del Piano Regolatore Generale comunale
- 13 G Inquadramento nel PSAI
- 14 G Planimetria stato di fatto
- 15 G Profilo longitudinale - Stato di fatto
- 16 G Sezioni - Stato di fatto
- 17 G Planimetria con scatti fotografici
- 18 G Planimetria stato di progetto
- 18.1 G Profilo longitudinale - Stato di progetto
- 19 G Planimetria con indicazione delle indagini topografiche
- 20 G Planimetria catastale con indicazione delle aree da asservire e/o espropriare
- 21 G Planimetria con indicazione delle indagini geologiche
- 22 G Sezione idrauliche tipo - Stato di progetto
- 23 G Particolari costruttivi
- 24 G Planimetria dell'organizzazione del cantiere e sicurezza

- che il quadro economico del progetto preliminare del predetto intervento, riportato al n. 35 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, è il seguente:



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

QUADRO ECONOMICO				
A-LAVORI				
a.1	Lavori a corpo (incluso oneri diretti della sicurezza) ribassati del 20% rispetto tariffario 2010			€ 4 762 293,43
a.2	Lavori a corpo (incluso oneri diretti della sicurezza)			
a.3	Lavori in economia (incluso oneri diretti della sicurezza)			
a.4	Oneri diretti della sicurezza			€ 56 800,91
A.I	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (da computo metrico)			€ 4 705 492,52
a.5	Oneri speciali della sicurezza			€ 78 018,91
A.II	TOTALE ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 134 819,82
A.III	Onerario progettazione definitiva ed esecutiva			€ 144 888,34
A	TOTALE IMPORTO LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO (AI+AII+AIII)			€ 4 985 200,68
B-SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
	Descrizione	%	di	Importo
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 120 000,00
b.2	Rilevi, accertamenti e indagini			€ 0,00
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 0,00
b.4	Imprevisti	5	A	€ 249 260,03
b.5	Acquisizioni di aree e occupazioni temporanee, pertinenze e indennizzi			€ 70 000,00
b.6	Accertamenti di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice			€ 0,00
b.7	Spese tecniche relative alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, spese per attività di consulenza e supporto, spese per commissioni giudicatrici, spese per pubblicità, spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, incentivi alla progettazione di cui all'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs 163/2006			€ 253 927,71
b.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, al supporto al RUP e di verifica e validazione	1	A	€ 49 852,01
b.9	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,2	A	€ 9 970,40
b.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, opere artistiche			€ 1 800,00
b.11	Per incentivazione (importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente)	2	A	€ 99 704,01
b.12	IVA sui lavori, imprevisti e rilievi	22	A+b.2+b.4	€ 1 151 581,36
b.13	Contributo previdenziale	4	b.7	€ 10 157,11
b.14	IVA spese tecniche	22	b.7+b.13	€ 58 098,66
b.15	Spese di funzionamento della struttura Commissariale, spese per missioni, sopralluoghi, supporto specialistico, compenso Commissario	2	A	€ 99 704,01
b.16	Oneri di discarica da corrispondere su presentazione di fatture*			€ 111 200,00
b.17	Somme per prima manutenzione	1	A	€ 49 852,01
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 2 335 107,32
TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO DI PROGETTO (A+B)				€ 7 320 308,00
TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO DEL FINANZIAMENTO				€ 8 326 621,32
ECONOMIE				€ 1 006 313,32
*	Rappresentano il 30% del volume trasportato considerando un peso specifico di 1700 kg/mc e un costo di circa 8 €/t			
	Volume complessivo 27240 mc; Peso 46300 t; Materiale a discarica 13900 t; Importo €79230			



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

DATO ATTO:

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
 - il progetto preliminare è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n. 207/2010;
 - il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
 - vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
 - è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
 - è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
 - è stato acquisito il parere favorevole dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (prot. N. 969 del 28/03/2014);
 - è stato acquisito il provvedimento autorizzativo al vincolo idrogeologico da parte della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro (prot. N. 6386 del 27/11/2014);
 - è stata inoltrata istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza alla Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale, nonché richiesta di applicazione di procedura di urgenza, accordata con nota prot. N. 07660 del 08/01/2015;
 - è stata inoltrata richiesta di parere alla Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale 12 – Genio Civile di Napoli e che tale Struttura, con nota prot. N. 2015.0036707 del 20/01/2015, ha comunicato che non vi è *“nulla da eccepire all'intervento di che trattasi a condizione che il progetto sia integrato da una relazione riportante lo studio delle conseguenze idrauliche nelle sezioni di valle a seguito della sistemazione progettata”*;
 - il progetto preliminare è stato oggetto di verifica ai fini della validazione da parte del R.U.P. in data 05/02/2014;
 - la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 7.320.308,00, è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 8.326.621,32);

RITENUTO, pertanto,

- che il progetto preliminare sia meritevole di approvazione in linea tecnica con la seguente prescrizione:



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 16 febbraio 2015

- recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art.10 comma 1 punto d) della Convezione stipulata in data 16/12/2014;

DECRETA

1. di approvare in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (BA3) nel comune di Quadrelle (AV)" riportato al n. 35 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N. progressivo 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma per l'importo complessivo di € 7.320.308,00 con la seguente prescrizione:

- recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art. 10 comma 1 punto d) della Convezione;

2. di trasmettere il presente decreto al Comune di Quadrelle.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:

www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -